



## **Decreto Dirigenziale n. 40 del 07/03/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO FINALE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (FORSU) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO, UBICATO NEL COMUNE DI SALERNO, AREA INDUSTRIALE IN FAVORE DELL'A.T.I. COSTITUITA DALLA DANECO IMPIANTI SRL (MANDATARIA) CON SEDE IN VIA G. BENSI 12/5, 20152 MILANO, R.C.M. COSTRUZIONI SRL (MANDANTE) CON SEDE IN VIA

**IL DIRIGENTE****PREMESSO:**

- **che** il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante “norme in materia ambientale” e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 sancisce la procedura per l'approvazione dei progetti e delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- **che** con deliberazione di Giunta n. 1411/07, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti necessari per l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- **che** con Decreto Dirigenziale n. 115 del 26/05/2009 è stato autorizzato il progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ubicato nel comune di Salerno, Area Industriale;
- **che** con successivi D.D. n. 241/09, 245/10 e 371/210, sono state concesse proroghe per la realizzazione dell'impianto;
- **che** in data 12.01.2011, prot. 22267 è stato trasmesso il Rapporto Finale del Monitoraggio Ante – Operam.

**PRESO ATTO:**

- **che** il Comune di Salerno con nota del 9.03.2011, prot. n. 45737, acquisita agli atti dello STAP Ecologia il 10.03.2011, prot. n. 195882, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui al succitato D.D. n. 115 del 26.05.2009 e la contestuale voltura dal Comune di Salerno all'A.T.I. costituita dalla DANECO Impianti srl (mandataria) con sede in via G. Bensi 12/5, 20152 Milano – R.C.M. Costruzioni srl. (mandante), con sede in via Pioppazze, 45, 84087, Sarno (SA) – Ros Roca S.A. (mandante) con sede in Av. De Cervera s/n, 25300 Tarrega (Lleida) Spagna, di seguito denominata solo A.T.I.;
- **che** in data 18.04.2011, prot. 311919 è stata acquisita la nota del 18.04.2011, prot. 74840 del Comune di Salerno con allegata la seguente documentazione:
  - 1) Polizza GE 0614668, rilasciata dalla ATRADIUS Credit Insurance;
  - 2) nomina responsabile tecnico dell'impianto;
  - 3) dichiarazione di accettazione della nomina;
  - 4) Determina Dirigenziale Reg. Settore n. 113 del 18.04.2004 e Reg. Generale n. 1706 del 18.04.2011 del dirigente del Settore lavori pubblici di Salerno con la quale si trasferiva l'affidamento della gestione dell'impianto all'A.T.I.
- **che** l'A.T.I., a garanzia degli obblighi ed oneri derivanti dallo svolgimento dell'esercizio dall'attività, ha presentato fideiussione assicurativa, polizza GE 0614668, Repertorio n. 715903611, emessa il 14/04/2011, dalla ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V. Agenzia di Salerno, per un importo garantito di € 7.149.078,75 (Settemilioncentoquarantanovemilasettantotto/75) su base annuale, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- **che** la firma del sottoscrittore della polizza succitata Gianpiero Malet, Rappresentante della ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V., è stata debitamente autenticata dal Dr Gustavo Trotta, Notaio in Pagani (SA), il quale ha altresì attestato che lo stesso ha i titoli per sottoscriverlo;
- **che** in data 21.04.2011, prot. 323154, è stata acquisita copia della Perizia Giurata da cui si evince la conformità delle opere realizzate al progetto approvato con D.D. 115 del 26.05.2009;
- **che** in data 06.05.2009 veniva emesso il Decreto Dirigenziale n. 85 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs n. 152/06;

- **che** il progetto approvato in C.d.S. del 17.11.2008 è riferito ai sottoelencati codici CER, quantità ed operazioni di recupero:

Rifiuti conferibili alla linea Gruppo A ( solo compostaggio aerobico)

Tabella 1.4: Rifiuti Gruppo A	
<u>Stato fisico: SOLIDO</u>	
03 01	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e nastri
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare, e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
03 03	Rifiuti della produzione e della lavorazione di carta, polpa e cartone
03 03 01	Scarti di corteccia di legna
15 01	Imballaggi
15 01 03	Imballaggi in legno
20 02	Rifiuti di giardini e parchi
20 02 01	Rifiuti biodegradabili (di natura legno - cellulosa)

Rifiuti conferibili alla linea Gruppo B ( alla spremitura)

<u>Stato fisico: SOLIDO o FANGOSO PALABILE</u>	
02 01	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, selvicoltura, acquacoltura, caccia e pesca
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali
02 01 07	Rifiuti derivanti dalla silvicoltura
02 01 09	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
02 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
02 03	Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
02 03 02	Rifiuti legati all'impiego di conservanti
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
20 01	Raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani ed assimilabili
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 02	Rifiuti di giardini e parchi
20 02 01	Rifiuti biodegradabili
20 03	Altri rifiuti urbani
20 03 02	Rifiuti dei mercati

che i rifiuti prodotti dal processo di trattamento, e destinati ad altre operazioni, all'interno e all'esterno dell'impianto sono i seguenti:

Tabella 1.7: Rifiuti prodotti dal processo			
Stato fisico: SOLIDO o FANGOSO PALABILE			
19 06 Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti			
Rifiuto	Stato fisico	Provenienza	Destinazione
19 06 06 Liquidi prodotti dal trattamento di rifiuti di origine animale o vegetale	Liquido	Distribuzione	Smaltimento ESTERNO (DR)
19 06 05 Digestato prodotto dal trattamento di rifiuti di origine animale o vegetale	Fangoso palabile	Distribuzione	Compostaggio (R3)
19 06 99 (Rifiuti non specificati altrimenti) Biogas	Gassoso	Digestione anaerobica	Cogenerazione (R1)

- **che** la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, così come indicato nella D.G.R.C. n.1411/07, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq. di superficie ( $46108,60 \text{ mq}/4 = 11527,15 \text{ mc}$ );

#### RILEVATO:

**che** con D.D. n. 78 del 21.04.2011 è stata rilasciata autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento di che trattasi fino alla scadenza da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno del verbale di verifica dei lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento finale effettuati così come previsto dalla G.R.C. n. 1411/2007 e comunque non oltre il 09.03.2012;

#### CONSIDERATO:

**che** con nota prot. n. 34439 del 24.02.2012 il Comune di Salerno – Settore Opere e lavori Pubblici, ha comunicato che necessita di un rinnovo della suddetta autorizzazione all'esercizio provvisorio di un anno, decorrente dalla data di scadenza del citato decreto, in attesa degli adempimenti dovuti dall'Amministrazione Provinciale di Salerno ai fini dell'accertamento della rispondenza dei lavori effettuati sulla base del progetto approvato;

- **che** con successiva nota n. 32866 del 21.02.12, acquisita al prot. regionale n. 148788 del 27.02.2012, il predetto Settore del Comune di Salerno, ha trasmesso per conoscenza atto di diffida ad adempiere emesso nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, chiedendo il rilascio delle verifiche di rispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e la trasmissione del relativo verbale al Settore Ecologia della Regione Campania, STAP SALERNO, così come previsto dalla deliberazione di G.R. n. 1411/2007;

#### CONSIDERATO:

**che** l'impianto di trattamento finale di che trattasi è riportato nell'elenco degli impianti già realizzati ed in esercizio, previsti dal Piano Regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Regione Campania, adottato

dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 732 del 19.12.2011, successivamente approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.01.2012 e pubblicato sul BURC n. 5 del 24.01.2012;

**RILEVATO:**

**che** l'A.T.I. all'epoca della richiesta di rilascio autorizzazione all'esercizio provvisorio ha presentato polizza assicurativa emessa il 14.04.2011 dalla Tradius Credit Insurance N.V. Agenzia di Salerno, richiamata nelle premesse, avente validità quinquennale e tuttora in corso fino a tutto il 09.03.2016;

**RITENUTO** di dover accogliere l'istanza di rinnovo del D.D. n. 78/2011 per la durata di un anno fino a tutto il 09.03.2013, per le motivazioni innanzi riportate;

**VISTO** il D.Lgs n°152 del 03.04.2006,

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 1411 del 27 luglio 2007,

**VISTO** il D.D. n°1 del 18.01.2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di rinnovare** in favore dell'A.T.I. Daneco Impianti srl - RCM Costruzioni srl - Ros Roca S.A., con sede legale in Sarno, Via Pioppazze, 45, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale, in attesa della trasmissione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno del verbale di verifica dei lavori effettuati così come previsto dalla D.G.R. n. 1411/2007 e comunque non oltre il 09/03/2013;

- di confermare in ogni sua parte il contenuto del D.D.n. 78/2011 che qui si intende integralmente riportato;

- **di notificare** il presente Decreto all'AT.I. DANECO impianti srl (capogruppo) - R.C.M. Costruzioni srl e Ros Roca S.A. (mandanti) con sede impianto nel Comune di Salerno Area Industriale e sede legale in Sarno, Via Pioppazze, 45;

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno, all' A.G.C. Ecologia, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio di Napoli;

- **di inoltrare** copia del presente Decreto alla Segreteria di Giunta, al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore  
Dr Antonio SETARO